

NUOVA A25: DELRIO, "FONDI IMPORTANTI PER SICUREZZA, MA SU TRACCIATO ATTUALE"

11 Novembre 2016



L'AQUILA - Si sbloccano i lavori di aumento della sicurezza sismica sui tracciati delle autostrade abruzzesi A24 e A25, gestite dalla società Strada dei Parchi del gruppo Toto.

L'annuncio è arrivato oggi a Sulmona (L'Aquila) a margine di un evento da parte del ministro per le Infrastrutture Graziano Delrio.

Anche se, rispetto al mega progetto da 6 miliardi con nuove gallerie e meno ponti contestato da alcuni piccoli Comuni e bocciato anche dal Consiglio regionale (ma caldeggiato dalla Giunta), secondo quanto ipotizzato oggi dall'esponente del governo Renzi non ci saranno varianti e resterà il tracciato attuale.

"Siamo d'accordo sulla messa in sicurezza sismica di tutta l'autostrada. Quindi ci sarà un investimento molto importante che viene validato adesso dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici", ha detto Delrio.

Da non sottovalutare il fatto che in quell'organismo figurino, per la prima volta dopo molti anni, un abruzzese, Gianluca Marcantonio, nominato grazie al lavoro negli uffici romani del presidente della Regione, Luciano D'Alfonso.

"Non valutiamo positivamente la proposta delle varianti, questo è noto - ha avvertito Delrio - La discussione deve concentrarsi sul fare alla svelta gli adeguamenti sismici, cioè mettere in sicurezza il prima possibile l'autostrada".

"Ci sono tanti milioni per questo, stiamo quantificando la spesa definitiva, poi chiudiamo l'accordo - ha promesso - Naturalmente mi riferivo all'attuale tracciato", la chiosa finale.

UNA VICENDA ANNOSA

Nelle scorse settimane c'è stato un incontro tra il gruppo Toto con i tecnici e il capo di gabinetto del ministro Delrio, al termine del quale è emerso come, dopo l'ultima scossa 6.5 nel Centro Italia, la messa in sicurezza della A24 e della A25 sia divenuta un'urgenza.

Il ministero ha, però, illustrato al gestore una propria soluzione strutturale per la messa in sicurezza delle autostrade abruzzesi che la società si è impegnata a studiare e a valutare attentamente prima di formalizzare.

Al momento sono ancora ignoti dettagli tecnici e, soprattutto, l'entità che dovrebbe essere comunque lontana dagli oltre 6 miliardi del progetto di Toto.

"Visto che c'è stato il terremoto di Amatrice e che alcuni importanti esperti hanno dichiarato che ci potrebbe essere, in tempi brevi, una ulteriore scossa di magnitudo superiore a quella del Reatino, stiamo chiedendo di accelerare i tempi per una soluzione che consenta la messa in sicurezza delle autostrade A24 e A25", aveva detto l'amministratore delegato di Strada dei Parchi, Cesare Ramadori, alla vigilia del sisma del 30 ottobre.

Poi c'è stato un incontro nella commissione del Senato, dove il manager del gruppo Toto ha spiegato che l'intervento proposto dalla società sarebbe stato finanziato interamente dal privato, mentre al pubblico, cioè al governo, veniva chiesto

di allungare la durata della concessione autostradale all'attuale gestore di 15 o 20 anni per consentire al piano di autofinanziarsi.

Il progetto del gruppo Toto prevede un accorciamento di 30 chilometri dell'attuale rete, con una variante fatta di nuove gallerie a doppia canna.

La proposta del Ministero verosimilmente dovrebbe trovare una mediazione tra gli interessi imprenditoriali e le rivendicazioni ambientaliste e dei sindaci coinvolti.